



luglio 1997-giugno 2001); quest'ultimo quadriennio era stato, invece, caratterizzato da un aumento del 25,2% degli episodi delittuosi in rapporto al periodo **luglio 1993-giugno 1997** (344.074 contro 274.812).

I furti in abitazione

Una sensibile diminuzione del numero dei furti in abitazione si rileva nel quadriennio **luglio 2001-giugno 2005** rispetto al periodo **luglio 1997-giugno 2001** (-33,8%, 596.324 contro 900.431), che era stato caratterizzato, invece, da un incremento di tali delitti del 5,3% rispetto al **luglio 1993-giugno 1997** (45.083 delitti in più).

I borseggi e gli scippi

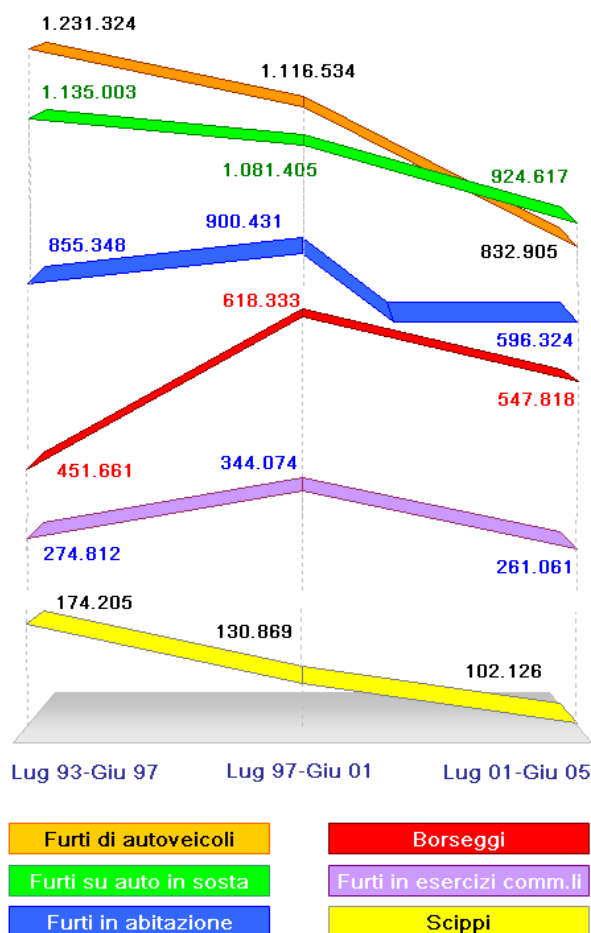
Un'apprezzabile flessione (-11,4%) caratterizza il numero dei **borseggi** registrati nel quadriennio **luglio 2001-giugno 2005** (547.818) confrontato con i quarantotto mesi precedenti (**luglio 1997-giugno 2001**, 618.333 delitti), periodo che, invece, aveva fatto rilevare una crescita del 36,9% rispetto al quadriennio **luglio 1993-giugno 1997** (451.661).

Gli **scippi** registrati nell'ultimo quadriennio (102.126) sono in diminuzione del 22% rispetto al periodo **luglio 1997-giugno 2001** (130.869) e del 41,4% in raffronto al **luglio 1993-giugno 1997** (174.205).

I furti in esercizi commerciali

Il numero dei furti in esercizi commerciali è risultato in flessione del 24,1% nel quadriennio **luglio 2001-giugno 2005** (261.061) rispetto ai quarantotto mesi precedenti (344.074 delitti nel periodo

Andamento di alcune tipologie di furto



Le rapine

Nel quadriennio **luglio 2001-giugno 2005** si evidenzia, rispetto a quello precedente (luglio 1997-giugno 2001), una diminuzione delle principali tipologie di rapina: per le **rapine alle banche** del -12,7% (10.373 contro 11.886), agli **uffici postali** del -16,5% (2.898 contro 3.470), a **trasportatori di valori bancari** del -26,5% (155 contro 211), a **trasportatori di valori postali** del -21% (109 contro 138).



Le rapine in banca

Le rapine alle banche è risultato in flessione del 12,7% nel quadriennio **luglio 2001-giugno 2005** (10.373) rispetto ai quarantotto mesi precedenti (11.886 delitti nel periodo **luglio 1997-giugno 2001**); quest'ultimo quadriennio era stato, invece, caratterizzato da un aumento del 38% degli episodi delittuosi in rapporto al periodo **luglio 1993-giugno 1997** (11.886 contro 8.610).

Le rapine in uffici postali

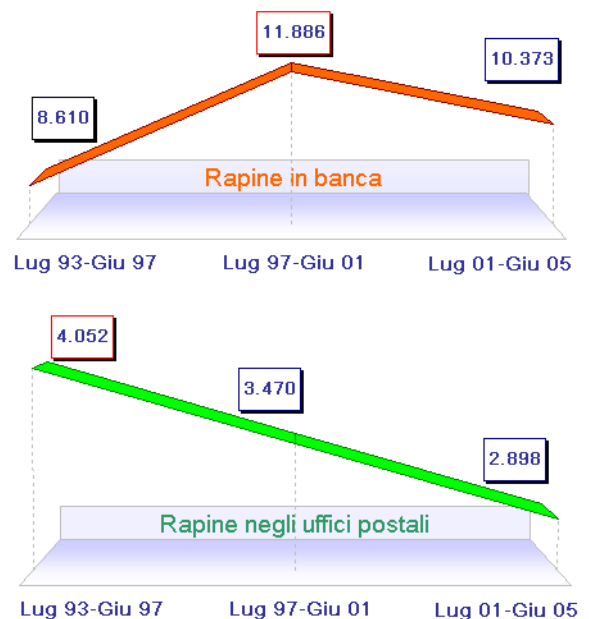
Nel quadriennio **luglio 2001-giugno 2005** le rapine agli uffici postali sono diminuite del 16,5% rispetto a quelle registrate nei quarantotto mesi precedenti (2.898 contro 3.470); anche dal raffronto con il periodo **luglio 1993-giugno 1997** emerge una flessione del 28,5% del numero dei reati (2.898 contro 4.052).

Parte del merito di questi risultati va ascritto al **“Progetto per la sicurezza degli Uffici Postali”** mirante alla **prevenzione** ed al **contrasto** delle rapine e dei furti in danno dei circa 14.000 uffici postali italiani, particolarmente esposti per la carenza di strumenti di difesa adeguati alla dimensione-banca ormai raggiunta.

In tale ambito, la sinergia con Poste Italiane S.p.A. realizzata grazie all'intervento della Polizia Postale e delle Comunicazioni sul duplice fronte investigativo e dell'analisi degli episodi - finalizzata all'elaborazione di più mirate strategie di prevenzione - ha fatto registrare nell'anno **2004** una sensibile diminuzione rispetto al 2003 degli attacchi agli uffici postali (da 690 a 640 rapine e da 171 a 145 furti), che ha comportato un abbattimento del danno economico quantificabile in circa **6.000.000 di euro** (dati Poste Italiane).

La validità della sinergia realizzata trova ulteriore conferma nel 1° semestre dell'anno in corso, durante il quale si è registrato un aumento delle persone arrestate e di quelle denunciate rispetto all'analogo periodo dello scorso anno (rispettivamente, da 24 a 46 e da 142 a 188).

Andamento delle rapine



Le rapine in abitazione *

Nel descrivere l'andamento delle rapine nelle abitazioni, analogamente al criterio seguito per l'immigrazione, non verranno presi in considerazione i quadrienni in esame in quanto il fenomeno - come già scritto in premessa all'analisi fatta nel precedente "Rapporto sullo stato della sicurezza in Italia" con riferimento agli anni 2000-2003 - si è manifestato in tempi relativamente recenti ed ha iniziato ad essere monitorato nell'anno 2000.

Il dato relativo agli episodi registrati nel periodo **gennaio 2004-giugno 2005** ha confermato che il fenomeno, rilevato inizialmente nelle regioni settentrionali, interessa ormai quasi **tutte le regioni italiane**.

Gli eventi delittuosi più gravi sono sempre riconducibili all'attività di **gruppi criminali** - aventi una vera e propria struttura ed

* Il dato esaminato si riferisce unicamente agli episodi considerati più gravi - in quanto commessi da bande di tre o più persone - e non attiene, quindi, al numero totale delle rapine in abitazione, che comprende anche episodi di minore gravità.